

## **Occupato temporaneamente Palazzo della Sapienza a Roma**

Basta precarietà, stop al DdL 1240! Rifinanziare *subito* il Fondo di Finanziamento Ordinario!  
Dignità per il lavoro universitario!

Siamo precarie e precari della ricerca, dottorande/i e studenti, delle tre Università di Roma. **Molte e molti di noi stanno per perdere il lavoro, già nei prossimi mesi, a causa dei tagli scellerati imposti dal Governo Meloni.** A partire dallo scorso autunno, per questo motivo, ci stiamo mobilitando in tanti Dipartimenti, in connessione con le mobilitazioni che si stanno diffondendo negli Atenei di tutta Italia, da Nord a Sud. Questa mattina, e durante la discussione in Commissione VII del Senato del DdL 1240 che riforma il preruolo, **con un blitz siamo entrati nel Palazzo della Sapienza e abbiamo esposto due striscioni, occupando la balconata e il cortile.**

Il palazzo della Sapienza, a partire dal 1660, raccolse in un'unica sede lo *Studium Urbis*, fondato nel 1303. Edificio, biblioteca (Alessandrina) e chiesa resi unici dall'intervento di Borromini, rappresentano la storia secolare dell'istituzione universitaria, oggi a rischio a causa delle politiche della destra, da sempre ostili all'alta formazione pubblica, accessibile, critica.

Occupazione simbolica avvenuta stamani, nel mezzo della settimana di mobilitazione indetta dagli *Stati di agitazione dell'Università*, per **chiedere alle/ai Parlamentari di bloccare il DdL 1240**, che si aggiunge al definanziamento previsto dalla Legge di Bilancio per precarizzare ulteriormente il preruolo. Per chiedere, altresì, **dignità, contrattuale e retributiva, per il lavoro di ricerca e di insegnamento universitari.** Per pretendere un **rifinanziamento immediato del FFO** che ci metta al passo con la media dei Paesi OCSE e pretendere, conseguentemente, di farla finita con la precarietà attraverso **la stabilizzazione del precariato storico, con un reclutamento straordinario e ordinario.**

Mentre la spesa militare sale nel solo 2025 del 12%, la Legge di Bilancio ultima, infatti, taglia al Fondo di Finanziamento Ordinario 700 milioni per il triennio 2025-2027; FFO già decurtato, per l'anno 2024, di 500 milioni. Complessivamente, **un taglio di 1,3 miliardi**, più o meno equivalente a quello del Governo Berlusconi, la famigerata Legge 133 del 2008 (1,5 miliardi in meno dal 2009 al 2013). **All'epoca, però, i precari erano 12 mila; oggi siamo almeno 40 mila, senza contare i circa 30 mila docenti a contratto e le decine di migliaia di dottorandi che, a breve, si affacceranno nella giungla del preruolo.**

Durante lo svolgimento dell'occupazione, sono accorse tempestivamente **la Senatrice del PD Cecilia D'Elia e la Deputata di AVS Elisabetta Piccolotti**, che ringraziamo per la solidarietà. Ci hanno aggiornato sui lavori in Senato e alla Camera rispetto al DdL 1240, ma più in generale ci hanno informato sulle iniziative che intendono portare avanti per difendere l'Università pubblica, rilanciare il reclutamento, sconfiggere la precarietà. A loro abbiamo consegnato una lettera aperta con le nostre rivendicazioni, chiedendo che fosse consegnata alla Commissione VII del Senato e della Camera.

**Il blitz di questa mattina non è che l'inizio.** La mobilitazione andrà avanti e, se necessario, si arriverà a **nuovo sciopero del comparto della formazione.**